



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI DEI COMUNI DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI CATANIA
COLPITI DAGLI EVENTI SISMICI DEL 26 DICEMBRE 2018

LINEE GUIDA

CONTROLLI NELLA PROCEDURA DI CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI PER LA RICOSTRUZIONE PRIVATA DELL'AREA ETNEA

Art. 1 - Competenza

1. Il Commissario Straordinario provvede ai controlli previsti dall'articolo 12, comma 5, del D.L. 18 aprile 2019, n. 32 (convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55), **sugli interventi per i quali sia stato adottato il decreto di concessione dei contributi** ai sensi delle Ordinanze adottate in materia di ricostruzione privata.
2. I controlli in cantiere sono effettuati dal **personale della Struttura Commissariale**, con esclusione delle unità che abbiano svolto l'istruttoria della pratica di erogazione del contributo. Ai controlli partecipa, altresì, personale di **Invitalia**, un tecnico **del Comune** territorialmente competente e, laddove si tratti di interventi in corso di esecuzione o con lavori conclusi, il personale dell'Ufficio del **Genio Civile**.
3. Resta ferma la competenza dei Comuni in relazione alle attività di controllo in materia di edilizia e di urbanistica.

Art. 2 - Modalità di effettuazione delle verifiche

1. La struttura commissariale provvede all'effettuazione delle verifiche procedendo al sorteggio, con cadenza **mensile**, di un quantitativo di pratiche pari alle seguenti percentuali:
 - dieci per cento (10 %) dei decreti di concessione dei contributi adottati nel mese antecedente il sorteggio;
 - dieci per cento (10 %) dei decreti di concessione dei contributi relativi ad interventi che risultino in corso di esecuzione e per i quali, nel mese antecedente il sorteggio, sia stato **pagato il primo SAL (modificato a seguito di verbale SCRAE n.119 del 15.02.2023)**;
 - cinque per cento (5 %) dei decreti di concessione dei contributi relativi ad interventi che risultino in corso di esecuzione e per i quali, nel mese antecedente il sorteggio, sia stato **pagato il terzo SAL**;
 - dieci per cento (10 %) dei decreti di concessione dei contributi relativi ad interventi che risultino ultimati nel mese antecedente il sorteggio e per i quali **sia stata trasmessa la comunicazione di fine lavori**;
 - **lavori iniziati** ai sensi delle ordinanze emesse, di iniziative del proprietario ed **ancor prima della adozione del decreto** commissariale (*inserimento a seguito di verbale SCRAE n.119 del 15.02.2023*).
2. Le pratiche vengono **sorteggiate** mediante procedura informatica basata sulla generazione di una lista di numeri casuali e prescindendo dall'avvenuta effettuazione di precedenti altri controlli (estrazione con ripetizione). La Struttura Commissariale può comunque procedere al controllo di un quantitativo di decreti superiore alle percentuali indicate dal comma 1.

SEDE: Via Felice Paradiso n. 55A, 95024 Acireale (CT)

Tel. 095 / 895603 oppure +39 338 664 9332

PEC: comm.sisma2018ct@pec.governo.it - Email: s.scalia@governo.it

C.F.: 900 657 30 872

Sito: www.commissariosismaareaetnea.it

Facebook: *Struttura Commissariale Ricostruzione Area Etna (@sisma2018)*



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI DEI COMUNI DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI CATANIA
COLPITI DAGLI EVENTI SISMICI DEL 26 DICEMBRE 2018

3. Verrà comunque effettuata la verifica per tutti i decreti di concessione dei contributi per i quali si sia fruito di fidejussione prima di procedere all'erogazione del contributo previsto al terzo SAL.
4. L'unità di personale della Struttura Commissariale impiegata nell'attività di controllo **comunica con pec** al beneficiario al **professionista incaricato dal committente** con carico a quest'ultimo di dare avviso al **direttore dei lavori, all'impresa** e all'eventuale **collaudatore statico in corso d'opera** la **data e l'orario del sopralluogo**, affinché siano presenti alle operazioni e rendano disponibile il carteggio della pratica (documenti contabili principali tra cui il libretto di misura delle lavorazioni e delle provviste); copia della convocazione viene trasmessa al Comune territorialmente competente, all'Ufficio del Genio Civile, alla Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali, al Parco dell'Etna per consentirne la partecipazione al sopralluogo. La comunicazione avverrà non meno di cinque giorni lavorativi precedenti alla data fissata.
5. All'esito del controllo, viene redatto e sottoscritto dai presenti apposito **verbale** che avrà come allegato un adeguato **rilevato fotografico** del sopralluogo.

Art. 3 – Oggetto dell'attività di controllo

1. Il controllo ha ad oggetto la verifica dell'effettiva sussistenza dei presupposti per la concessione del contributo, come stabiliti dall'Ordinanza di riferimento nonché dei lavori effettuati.
2. In particolare si effettueranno le seguenti verifiche in cantiere:
 - a) verifica della veridicità delle dichiarazioni sostitutive presentate ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000;
 - b) verifica speditiva del nesso di causalità danno-sisma relative caratteristiche mediante corrispondenza tra quanto riportato in scheda parametrica, documentazione fotografica, quadro fessurativo dell'edificio e lo stato dei luoghi (a titolo di es. prove eseguite C5, descrizione del danno D5.1., vulnerabilità D6, maggiorazioni richieste E4, muri di sostegno E5.4 p6, presenza di amianto, etc.);
 - c) verifica speditiva della corrispondenza tra quanto rappresentato in progetto e quanto rilevato in sede di sopralluogo.
3. Nel caso di controlli relativi a pratiche per le quali i relativi lavori siano **in corso di esecuzione** o eseguiti, i controlli avranno ad oggetto la sussistenza dei presupposti di cui al precedente comma e, altresì, le seguenti verifiche:
 - a) la verifica della sostanziale rispondenza dei lavori realizzati sugli elementi strutturali al progetto depositato/approvato dal Genio Civile;
 - b) la verifica della quantità delle lavorazioni presenti nel c.m.e. approvato e il raggiungimento delle percentuali dichiarate nelle richieste di Stato avanzamento lavori;
 - c) la rispondenza delle tipologie di materiali impiegati con riferimento a macro-voci (opere strutturali, opere non strutturali, finiture connesse, impianti), tenuto conto del valore dell'opera. La Struttura Commissariale può provvedere, se necessario, a verificare la rispondenza delle opere eseguite alle previsioni contenute nel progetto anche con prove o sondaggi da effettuarsi da parte del direttore

SEDE: Via Felice Paradiso n. 55A, 95024 Acireale (CT)

Tel. 095 / 895603 oppure +39 338 664 9332

PEC: comm.sisma2018ct@pec.governo.it - Email: s.scalia@governo.it

C.F.: 900 657 30 872

Sito: www.commissariosismaarearetr.ea.it

Facebook: Struttura Commissariale Ricostruzione Area Etna (@sisma2018)



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI DEI COMUNI DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI CATANIA
COLPITI DAGLI EVENTI SISMICI DEL 26 DICEMBRE 2018

dei lavori, qualora dal controllo eseguito ai sensi del precedente periodo emergano valide indicazioni sulla mancanza dei requisiti richiesti.

Art. 4 – Esiti dell'attività di controllo

1. Qualora il controllo in cantiere dia esito negativo, la Struttura Commissariale comunica al Comune, al professionista incaricato, al soggetto beneficiario del contributo e al direttore dei lavori, mediante posta elettronica certificata, ovvero qualora non conosciuta mediante raccomandata a.r., copia del verbale di sopralluogo, concedendo un termine non superiore a 30 giorni per la regolarizzazione dalla stessa comunicazione.
2. Analoga comunicazione è inviata qualora dall'esito dei sopralluoghi venga riscontrata l'assenza dei presupposti per la concessione del contributo, nonché difformità non regolarizzabili.
3. Nel caso in cui non si provveda alla regolarizzazione nel termine indicato nel comma 1 e, comunque, nei casi di cui al comma 2, il Commissario può disporre la sospensione dei lavori e avviare il **procedimento di revoca**, anche parziale, del contributo mediante comunicazione, in cui sono indicati i motivi che sostengono la revoca inviata a mezzo di posta elettronica certificata, ovvero qualora non conosciuta mediante raccomandata a.r., al professionista incaricato, al direttore dei lavori e all'impresa esecutrice, nonché ai singoli beneficiari del contributo.
4. Il professionista incaricato può, anche in nome e per conto del soggetto legittimato, del direttore dei lavori e dell'impresa esecutrice, formulare osservazioni e/o produrre documentazione ritenuta utile, entro il termine di 10 giorni dal ricevimento della comunicazione, di cui al comma 3, mediante posta elettronica certificata. Il Commissario nei successivi 30 giorni valuta le eventuali osservazioni formulate, esamina la eventuale documentazione prodotta e conclude il procedimento avviato ai sensi del comma 3.
5. La conclusione del procedimento avviene con l'adozione, entro il termine massimo di 3 mesi dalla data del sorteggio.
6. La comunicazione dell'archiviazione del procedimento di revoca determina il riavvio dei lavori.
7. La revoca totale o parziale del contributo determina il recupero delle somme indebitamente erogate.

Art. 5 – Monitoraggio

1. A distanza di tre mesi dall'entrata in vigore delle presenti linee guida sui controlli dei tempi e sui cantieri, verrà effettuato un primo monitoraggio dell'attività svolta allo scopo di verificare la necessità di aggiornare le presenti linee guida.
2. Alla data del 23 maggio 2023 sono state aggiornate le presenti linee guida.

Il Commissario Straordinario
Dott. Salvatore Scalia

SEDE: Via Felice Paradiso n. 55A, 95024 Acireale (CT)
Tel. 095 / 895603 oppure +39 338 664 9332
PEC: comm.sisma2018ct@pec.governo.it - Email: s.scalia@governo.it
C.F.: 900 657 30 872
Sito: www.commissariosismaareaetnea.it
Facebook: Struttura Commissariale Ricostruzione Area Etna (@sisma2018)